lettere all'Unità

Un nuovo voto comunista

Caro direttore,

sono un nuovo elettore che il 22-11-'64 esprimerà il proprio voto contrario al centrosinistra, così come è stato realizzato; accrescerò la forza del partito di Gramsci e Togliatti. Tutti i miei parenti, al 98 per cento, da queste elezioni passano a rafforzare la lotta onesta e sacrosanta della numerosa famiglia dei lavoratori e dei democratici per la pace, la libertà, il progresso.

Mi sono associato, naturalmente, al dolore per la scomparsa dell'Illustre maestro, Palmiro Togliatti. E quando ho appreso dell'altra grave perdita, quella del sen. Velio Spano, mio corregionale, sono rimasto rattristato. Colgo l'occasione per esprimere il mio cordoglio alla famiglia del PCI e alla FGCI. Mi firmo, il nuovo compagno

FRANCO FANARI
(Catania)

Un rapporto che dà ragione a De Santis

Caro direttore,

a proposito della lettera aperta del compagno regista De Santis al ministro della Difesa, sono consenziente e solidale ed aggiungo, a maggior rafforzamento di quanto sostiene De Santis, un fatto saliente che rafforza gli argomenti del compagno De Santis.

Subito dopo la tragica ritirata delle nostre truppe, in seguito alla offensiva di quelle sovietiche, un ufficiale superiore dello S.M. italiano dell'epoca con una sua relazione, per dir meglio un suo rapporto alle autorità militari, descrisse con minuzia di particolari ed obiettività, il triste comportamento delle truppe tedesche nei confronti dei loro alleati italiani. Sono scene strazianti e disumane.

Questo rapporto potrebbe ancora esistere, sempre che il carteggio dell'epoca non sia stato distrutto, nell'archivio della Direzione superiore trasporti dello S.M., che allora aveva sede nell'ex palazzo «Hotel de Russia» in via del Babuino.

Su questo rapporto, infine, potrebbe dire qualcosa anche l'ex direttore generale delle FF.SS. ingegner Di Raimondo che, all'epoca, era il titolare della suddetta Direzione Superiore Trasporti.

Se si rendesse pubblica la verità, i fascisti e i loro lacchè sarebbero serviti a modo.

ALFREDO TABASSI
(Roma)

La più importante tra le tante riforme sociali

Cara *Unità*,

il ministro on. Delle Fave, con circolare del 21-9-'64 diretta ai Presidenti degli Enti previdenziali, ha imposto nel senso più assoluto di negare, ai dipendenti degli enti stessi, l'applicazione delle norme contenute nelle delibere dei Consigli d'amministrazione ed approvate dai Ministeri competenti.

Il Presidente dell'INPS, on. Angelo Corsi, con una lettera del 25-9-1964 ha dato il suo pieno assenso alle richieste del ministro con sorprendente ossequiosità ed in dispregio dell'autonomia dell'Ente e della funzione degli organi deliberanti.

Bisogna però che i lavoratori tutti, e i pensionati, conoscano il seguente brano della citata lettera: «Oltre tutto, la crescente agitazione che si nota nel vasto settore dei lavoratori pensionati — e della quale mi giungono particolari ed allarmanti manifestazioni ed indizi di pericolose prospettive — cerca ogni giorno di più alimento attraverso incresciosi riferimenti al trattamento economico e pensionistico dei dipendenti degli enti previdenziali, creando un innegabile disagio».

Così potranno rendersi conto di come certe persone considerano i loro diritti, e potranno anche precisare che gli «incresciosi riferimenti» riguardano piuttosto la moltitudine di dirigenti e alti funzionari che hanno reso il lavoro nell'INPS talmente complicato e difficoltoso che gli assicurati devono attendere anni per ricevere una miserabile pensione di fame mentre la massa degli impiegati dipendenti lavora da anni con crescenti sacrifici, dovuti ai crescenti, numerosissimi e spesso deficienti adempimenti ricchi di contraddizioni e complicazioni profondamente burocratiche, percependo il solito stipendio, diminuito dagli aumenti delle ritenute, e sottoposta a un vecchio regolamento fascista che, fra l'altro, impone di condurre una vita decorosa e vieta loro qualsiasi altra attività che possa permettere di arrotondare lo stipendio.

L'espediente dell'on. Corsi è troppo meschino: è evidente che le agitazioni traggano alimento dalle ingiustizie sociali di cui anche lui è complice insieme a tutta l'attuale classe dirigente italiana, al servizio incondizionato della borghesia, che le sollecita l'oppressione materiale e spirituale della classe lavoratrice.

Il fermo divieto del governo (e proprio alla vigilia delle elezioni) per l'applicazione della scala mobile, di cui beneficerebbero gli stipendi più bassi dei lavoratori previdenziali, dimostra la sua piena consapevolezza del fatto che la situazione economica del Paese non sarà sanata ma diventerà sempre più grave, e non c'è bisogna di sottolineare che i solenni impegni e le rassicuranti promesse, strombazzate per tanti anni col contorno di «dati statistici» economicamente miracolosi, non prenderanno più in giro nessuno.

Questi fatti gravi, lungi dall'impressionarci, stimolano, o meglio «alimentano» le nostre forze a lottare con più vigore per la giustizia sociale; per questo tutto il popolo italiano, pronto ad appoggiarla con ogni mezzo, ripone la sua fiducia e le sue speranze nella energica azione condotta dalla CGIL per conseguire un sensibile miglioramento del sistema pensionistico e per raggiungere una vera riforma previdenziale, la più importante fra le grandi riforme sociali.

LETTERA FIRMATA
(Terni)

Non mangiava da tre giorni

Cara *Unità*,

tante cose capitano giornalmente a noi lavoratori e tra queste fanno spicco la discriminazione e lo sfruttamento. Quando poi noi sosteniamo che questa società va profondamente modificata, alcuni dicono che noi comunisti siamo degli «esagerati» e che, meglio di così, non siamo mai stati.

E' vero che in Italia stiamo meglio di 50 anni fa, e questo è anche merito delle nostre lotte, ma è anche vero che «questo star meglio» non equivale allo sviluppo economico e sociale che sarebbe necessario. Se guardiamo quindi ai venti anni di governo democristiano e alleati, abbiamo tutte le ragioni di dire di voler cambiare e modificare le cose, e tale convinzione si rafforza quando capitano cose come quella che è capitata davanti ai miei occhi l'altro giorno.

C'era un uomo a terra che si rigirava e non aveva nemmeno la forza di parlare. Quest'uomo fu soccorso da me e da altri, non aveva alcuna ferita; egli ci ha chiesto un bicchiere d'acqua. Il mio intuito, però, mi ha fatto capire che l'uomo si era accasciato a terra non per un casuale giramento di testa, ma per una causa più sostanziale. Senza fare tante storie gli ho chiesto se fosse caduto per la fame. E quell'uomo aveva fame. Sembra impossibile che in questo nostro paese tanto democratico e tanto libero possano succedere simili cose, eppure questa è la realtà.

Quell'uomo mi ha detto che era tre giorni che girovagava in cerca di lavoro senza averlo trovato. Ha trent'anni, e quindi è nel pieno delle forze, ma lavoro non ce n'era per lui.

L'ho quindi accompagnato in una trattoria e lì si è rifocillato.

LUCIANO PANI
(Firenze)

Non è morto in silenzio e sconosciuto, come avrebbero voluto gli oppressori

Cara *Unità*,

ho salutato con vera commozione il gesto di solidarietà rivoluzionaria, operato dai patrioti venezolani del FALN a favore del rivoluzionario vietnamita Nguyem Van Troi (poi fucilato), condannato a morte dagli americani per mezzo dei loro agenti del governo reazionario di Saigon.

Non può non commuovere il pensiero che anche ad enorme distanza, ed in situazioni critiche, i rivoluzionari di questi due paesi si sentano uniti ed affratellati, e dimostrino così eloquentemente la loro solidarietà nella lotta al comune nemico. Ed in circostanze come queste, e dietro questo esempio, noi comunisti e rivoluzionari italiani dobbiamo sentire il dovere e l'impegno, riallacciandoci anche a quanto scrive il compagno Togliatti nel documento di Yalta (circa i rapporti con i paesi in lotta per l'indipendenza) di rafforzare i legami con gli organismi di liberazione dei paesi oppressi, e di portare costantemente il nostro aiuto con una azione fermà, risoluta, e continua in loro favore, in Italia e fuori d'Italia.

Nel nostro paese è nostro dovere intensificare la nostra azione oppositrice nei confronti del governo, sordo ai sentimenti degli italiani, ma caloroso fautore delle velleità americane in politica estera; è nostro diritto rivendicare l'interpretazione della genuina volontà degli italiani, che, per aver condotto con onore e gloria la vittoriosa guerra di Resistenza e liberazione dal nazifascismo, non possono che essere solidali con i popoli oppressi, chiunque sia l'aggressore e qualunque sia il marchio politico che esso reca!

Assumiamo ancora una volta, noi comunisti, la prerogativa di rappresentare e far rispettare i sentimenti democratici di tutto il popolo italiano, con l'intervento dei nostri parlamentari, con la nostra stampa, con la nostra ferma azione di protesta contro il mal mimetizzato dilagare dell'opprimente capitalismo americano.

A noi il compito di far sentire ai popoli oppressi, e calpestati dalla brutalità imperialista, la solidarietà, la simpatia ed il caldo affetto con cui gli italiani seguono le loro lotte.

Ricordiamo ancora una volta, noi comunisti, che il nostro posto è con coloro che soffrono, che lottano per le loro idee, le loro aspirazioni, per una società migliore, per un mondo libero dagli sfruttatori e dai sopraffattori, per la pace.

Nguyem Van Troi è stato ucciso, è vero; egli non è però morto in silenzio e sconosciuto, come avrebbero voluto gli oppressori, grazie a una commovente azione di solidarietà dei patrioti venezolani.

GUSTAVO DE MARI
(Napoli)

Duemila lire, ma avrebbe dato due miliardi se li avesse avuti

Cara *Unità*,

ti prego di passare questo modesto contributo (L. 2000) alla «tenda» dei metalmeccanici di Rovereto. Vorrei che fossero due miliardi invece che due mila lire. Agli operai tutti della Motomeccanica di Rovereto giungano i miei fraterni saluti e i migliori auguri per una soluzione positiva della loro battaglia sindacale.

GAETANO LIUZZI
(Brindisi)

Una legge sugli infortuni e norme mai emanate

Caro direttore,

sull'Unità del 17 ottobre scorso in quinta pagina ho letto un piccolo articolo «Gli scandalosi indennizzi INAIL» in base a una legge rinnovata nel 1963 (legge 19 gennaio '63, n. 15 per essere preciso), relativa alla liquidazione delle rendite per invalidità sul lavoro e per occasione di esso.

In merito preciso che, da parte dell'Istituto, c'è una grave lacuna (per difetto di legge) ai danni degli infortunati e che necessita un'azione di massa per modificare il sistema di liquidazione. Però la cosa più grave è che a distanza di circa 10 mesi dalla data che doveva essere applicato l'art. 31 della citata legge, relativa alla regolamentazione per il riconoscimento degli infortuni in itinero, ancora si è privi di tale regolamentazione.

Per essere precisi si trascrive detto articolo: «Il Governo della Repubblica su proposta del Ministero del lavoro e della Previdenza Sociale, è delegato ad emanare, "entro un anno" dalla entrata in vigore della presente legge, norme intese a disciplinare che siano compresi nella tutela assicurativa gli eventi occorsi al lavoratore durante il percorso di andata e ritorno dal luogo di lavoro salvo il caso di interruzione o deviazione per motivi di interesse personale o, comunque, indipendenti dal lavoro *(omissis)*».

Forse il governo ed il ministro competente se n'è dimenticato? Perché la nostra stampa non li sveglia? Perché i nostri parlamentari non si adoperano in merito?

Si deve tenere presente che nella provincia di Matera e nel meridione in genere, in particolar modo (e direi in tutta Italia) moltissimi infortuni si verificano durante il percorso di andata e ritorno dal lavoro, anche molti infortuni mortali e con grave inabilità permanente, senza che, sia gli infortunati che i familiari dei casi mortali, ricevano alcun indennizzo per rendita dall'INAIL.

Si deve tener presente che tutti i paesi del MEC e della CEE (esclusa l'Italia) riconoscono per l'indennizzo degli eventi infortuni in itineri. Con il citato art. 31 è stata aperta la strada anche per i lavoratori italiani. Però quando verrà emanata la regolamentazione?

Ai 35.000 morti in 10 anni, per infortunio sul lavoro, pubblicato nel giornale di pochi giorni fa, si devono aggiungere gli infortuni mortali in itinero che sono anche da considerarsi per esclusivo motivo di lavoro.

COSIMO ANTEZZA DAMIANO
(Matera)

Desidera avere amici in tutta Italia

Caro giornale,

desidero avere amici in tutta Italia e corrispondere con loro per scambi culturali nelle seguenti lingue: francese, spagnolo o esperanto. Vorrei anche arricchire la mia collezione di cartoline. Amo l'Italia come la mia Patria e vorrei conoscerla meglio.

ELISABETTA ENACHE
str. Piata Unirii, 1
Sibiu (Romania)

Un giorno di riposo anche per i commercianti

Signor direttore,

il 7 agosto il ministro dell'Industria e Commercio ha diramato istruzioni ai prefetti al fine di agevolare l'applicazione della «settimana corta» nel settore commerciale. Da allora non si è saputo più nulla, e si ha l'impressione che la cosa stia insabbiandosi.

Non si comprende perché i commercianti che hanno avuto la sventura di nascere in questo nostro Paese, non debbano oggi allinearsi agli orari della stragrande maggioranza dei Paesi più evoluti. Chi si oppone con mentalità medievale alla realtà di questo secolo ventesimo? Chi vuole che il commercio sia sempre considerato servo delle comodità altrui? Chi sono coloro che vogliono vederci sempre incatenati per dieci ore al giorno dietro a un banco? Credo sia giunto il momento che l'Unità ci dia una mano: e ne avreste certo una riconoscenza il prossimo 22 novembre.

UN COMMERCIANTE
(Milano)

schermi e ribalte

«Verdetto» al Ridotto

Questa sera alle 21,15, domani alle 16 e 19,30, da lunedì alle 21, altre repliche dell'appassionante «giallo» di A. Christie «Verdetto» nell'applaudita interpretazione di Giulio Platone, A. Di Lernia, D. D'Alberti, N. Di Claudio, N. Fraschi, M. Mandò, D. Pezzinga, C. Sonni, ecc.

La Stabile di Genova all'Eliseo

Le repliche della applauditissima novità europea di A. Miller «Dopo la caduta», regia di F. Zeffirelli, che la Stabile di Genova presenta nella magnifica interpretazione di Giorgio Albertazzi e Monica Vitti con M. Dolfin, G. Mantesi, F. Nuti, G. Pagliarini, T. Pierfederici, Ernes Zacconi, ecc. proseguiranno ai seguenti orari: questa sera alle 21, domani due festivi alle 15,30 e 19,30 lunedì alle 21 (a prezzi familiari), martedì e mercoledì riposo, giovedì unica diurna alle 17 a prezzi familiari.

CONCERTI

ACCADEMIA FILARMONICA Lunedì alle 21,15 concerto del «Trio Lengyel» (tagl. n. 4) con musiche di Haydn, Smetana, Brahms a beneficio del Centro per S. Stefano Rotondo. Biglietti in vendita alla Filarmonica, via Flaminia 118.

AUDITORIO Domani, domenica 25 ottobre, alle 17,30 inaugurazione della stagione sinfonica d'abbonamento 1964-65 dell'Accademia di Santa Cecilia. Dirigerà il M.o Fernando Previtali con la partecipazione del pianista Pietro Scarpini. Programma dedicato a musiche di Beethoven.

AULA MAGNA Oggi alle ore 17,30 in abbonamento n. 2 concerto del coro della S.A.T. (Società Alpinisti Tridentini) in programma canti della montagna.

TEATRI

BORGO S. SPIRITO C.ia D'Origlia - Palmi. Domani alle 16,30: «Quando Dio chiama...» 3 atti in 6 quadri di Virgilio Caselli. Prezzi familiari.

DELLE ARTI Alle 21,30 Carmelo Bene presenta: «La storia di Sawney Bean» di Roberto Lerici in 3 parti con Lydia Mancinelli, Luigi Mezzanotte. Regia Carmelo Bene. Vivo successo.

DELLA COMETA Alle 21,30 il T.d.N. di Maner Lualdi presenta: «La parigina» di Henry Becque con Lilia Brignone, Aldo Giuffrè, Giuseppe Pertile. Regia Gianni Santuccio

DELLE MUSE (Via Forlì 43, tel. 862948) Alle 21,30, C.ia di Prosa Poli-Monti in: «Il candelaio» di Giordano Bruno con Paolo Poli, Maria Monti, Claudia Lawrence, Donato Castellaneta. Musiche di Gino Negri. Scene e costumi di E. Guglielminetti. Regia Paolo Poli

DE' SERVI (Via del Mortaro 22 - L.go Chigi - telefono 674.711) Dal 31 ottobre la Stabile de' Servi presenta il grande successo mondiale: «Il diario di Anna Frank» di Godrich e Hackett. Regia Franco Ambrogini

ELISEO Alle 21 la novità: «Dopo la caduta» di A. Miller.

FOLK STUDIO (Via G. Garibaldi 58) Alle 22 musica classica e folkloristica, jazz, blues, spirituals con Alberico Di Meio, Galvin Weston, Francesco Forti.

GOLDONI (Tel. 561.156) Alle 21,30: «I tromboni di Dio» (The History of Nigro Spirituals) con un cast di negri di New York. Regia Lex Monson. Domani alle 17,30.

PANTHEON (Via B. Angelico - Collegio Romano - telefono 832.254) Domani alle ore 16,30 «Le marionette di Maria Accettella» Icaro e Bruno presentano: «Pinocchio» fiaba musicale di Ste Bugia Accettella.

PARIOLI Alle 21,30: Complesso romano del balletto.

PICCOLO TEATRO DI VIA PIACENZA Imminente stagione di prosa 1964-65 con la C.ia del «Buonumore» di Marina Lando e Silvio Spaccesi con Manlio Guardabassi e Floria Marrone: «La giostra» di Massimo Dursi. Novità Regia Giorgio Bandini.

QUIRINO Alle 21,30 De Lullo, Falk, Valli, Albani, F. De Ceresa, con C. Cotta, E. Tarascio, C. Annicelli, in: «Il confidente» di Diego Fabbri. Novità assoluta. Regia De Lullo. Scene P.L. Pizzi.

ROSSINI Alle 21,15 prima, la Stabile di Prosa Romana di Checco Durante, Anita Durante, Lella Ducci con Enzo Liberti presenta: «N'appartamento», di E. Liberti Grande successo comico. Regia dell'autore. Domani alle 17

RIDOTTO ELISEO Spettacoli gialli, alle 21,15: «Verdetto» di Agata Christie con Giulio Platone, Franco Sabani, Corrado Sonni, Delizia Peppinga, Rita Di Lernia, Della D'Alberti.

SATIRI (Tel. 565.325) Venerdì alle 21,30 C.ia di prosa Renzo Giovampietro, Andrea Bosic e Marisa Belli con Mariella Furgiuele presenta: «Agamennone» di V. Alfieri. Regia R. Giovampietro Scene e costumi V. Polidori. Musiche R. Mann.

ATTRAZIONI

MUSEO DELLE CERE Emulo di madame Toussand di Londra e Grenvin di Parigi. Ingresso continuato dalle 10 alle 22.

INTERNATIONAL L. PARK (Piazza Vittorio) Attrazioni, ristorante, bar, parcheggio

CIRCO NAZIONALE DARIX TOGNI (Piazza Mancini) Due spett. ore 16,30 e 21,15 Prenotazioni tel. 390 971. Visita allo zoo.

VARIETÀ

AMBRA JOVINELLI (713.306) I marziani hanno 12 mani, con P. Panelli e rivista Sorrentino C ◆

ESPERO (Tel. 893.906) Golia e il cavaliere mascherato e rivista Patti-Giusti SM ◆

LA FENICE (Via Salaria 35) La donna di paglia, con G. Lollobrigida e rivista «Il vedovo allegrissimo» DR ◆

VOLTURNO (Via Volturno) La giungla d'acciaio e rivista Sbarra DR ◆

CINEMA

Prime visioni

ADRIANO (Tel. 352.153) Le lunghe navi, con R Widmark (alle 15-17,40-20,10-22,50) A ◆

ALHAMBRA (Tel. 783.792) Contratto per uccidere, con A Dickinson G ◆

AMBASCIATORI (Tel. 481.570) Diario di una cameriera, con J Moreau (alle 15,10-17,10-19-20,50-22,50) (VM 18) DR ◆◆◆

AMERICA (Tel 586.168) Le lunghe navi, con R. Widmark (alle 15-17,40-20,10-22,50) A ◆

ANTARES (Tel. 890.947) Il dottor Stranamore, con Peter Sellers (alle 16,15-18,15 - 20,20 - 22,50) SA ◆◆◆◆

APPIO (Tel. 779.638) 100.000 dollari al sole, con J P. Belmondo A ◆

ARCHIMEDE (Tel. 875.567) Smallest Show on Earth (alle 18-18,15-20,15-22)

ARISTON (Tel. 353.230) Il vangelo secondo Matteo, di P.P. Pasolini (alle 15-17,30-20-22,50) DR ◆◆◆

ARLECCHINO (Tel. 358.654) Italiani brava gente, di De Sanctis (alle 16,15-19,10-22,40) DR ◆◆◆

ASTORIA (Tel. 870.245) Il diario di una cameriera, con con J. Moreau (VM 18) DR ◆◆◆

AVENTINO (Tel. 572.137) I due evasi di Sing Sing, con Franchi-Ingrassia (ap 15,45 ult. 22,45) C ◆

BALDUINA (Tel. 347.592) I marziani hanno 12 mani, con P. Panelli C ◆

BARBERINI (Tel. 471.107) La signora e i suoi mariti, con S. Mc Laine (alle 16-18,10-20,25-23) SA ◆◆

BOLOGNA (Tel. 426.700) OSS 117 minaccia Bangkok, con A M. Pierangeli A ◆

BRANCACCIO (Tel. 735.255) OSS 117 minaccia Bangkok, con A M Pierangeli A ◆

CAPRANICA (Tel. 672.465) Le schiave esistono ancora (alle 15,35-17,10-19-20,50-22,45) (VM 18) DO ◆

CAPRANICHETTA (672.465) Strano incontro, con N. Wood (alle 15,30-16,15-18,25-20,35-22,45) S ◆◆

COLA DI RIENZO (350.584) I due evasi di Sing Sing, con Franchi-Ingrassia (alle 16-18-20,10-22,50) C ◆

Grotte del Piccione
Via della Vite 37, Tel. 675.356
Festivi ore 17
THE DANZANTE
con Renato Sambo
L. 850 Consumaz. compresa

CORSO (Tel. 671.691) Gli indifferenti, con P. Goddard (16,15-18,15-20,30-22,45) L. 1200 (VM 18) DR ◆◆◆

EDEN (Tel. 3.800.188) Squadriglia 633, con C Robertson A ◆◆

EMPIRE - CINERAMA (Viale Regina Margherita - Telef. 847.719) Questo pazzo pazzo pazzo mondo, con S Tracy (alle 16-19,30-22,45) SA ◆◆◆

EURCINE (Palazzo Italia all'EUR - Tel. 5.910.906) 100.000 dollari al sole, con J P Belmondo (alle 15,45-18,15-20,20-22,50) A ◆

EUROPA (Tel. 865.736) Le voci bianche, con S Milo (alle 16-18,15-20,25-22,50) (VM 18) SA ◆◆

FIAMMA (Tel. 471.100) Scusa, me lo presti tuo marito? con J. Lemmon (alle 16,45-19,45-22,50) SA ◆◆

FIAMMETTA (Tel. 470.464) Woat e Way Togo (alle 16-18-20-22)

GALLERIA (Tel. 673.267) Il gaucho, con V. Gassman SA ◆

GARDEN (Tel. 562.384) I due evasi di Sing Sing, con Franchi-Ingrassia C ◆

GIARDINO (Tel. 894.946) OSS 117 minaccia Bangkok, con A M. Pierangeli A ◆

MAESTOSO (Tel. 786.086) Le schiave esistono ancora (alle 16,15-18,15-20,15-22,50) (VM 18) DO ◆

MAJESTIC (Tel. 674 908) Sedotti e bidonati, con Franchi e Ingrassia (ap. 15,30, ult 22,50) C ◆

MAZZINI (Tel. 351.942) OSS 117 minaccia Bangkok, con A M. Pierangeli A ◆

METRO DRIVE-IN (6.050.151) Jerry 8 3/4, con J. Lewis (alle 20-22,45) C ◆◆

METROPOLITAN (T. 689.400) Concerto per un assassino, con R. Hossein (alle 16,15-18,30-20,45-23) DR ◆

MIGNON (Tel. 669.493) Una nave tutta matta, con R. Walker jr. (alle 15,30 - 17,50 - 20,10-22,50) SA ◆

MODERNISSIMO (Galleria S Marcello - Tel. 640 445) Sala A: Le lunghe navi, con R Widmark A ◆ Sala B Breve chiusura

MODERNO (Tel 460 285) Italiani brava gente, di De Sanctis DR ◆◆◆

MODERNO SALETTA I due evasi di Sing Sing, con Franchi-Ingrassia C ◆

MONDIAL (Tel. 834 876) I due evasi di Sing Sing, con Franchi-Ingrassia (ap 15,30) C ◆

NEW YORK (Tel. 780.271) Sedotti e bidonati, con Franchi e Ingrassia C ◆

NUOVO GOLDEN (755.002) Le lunghe navi, con R. Widmark (alle 15-17,40-20,10-22,50) A ◆

OLIMPICO (Tel. 303.639) OSS 117 minaccia Bangkok, con A.M Pierangeli A ◆

PARIS (Tel. 754.368) Crisantemi per un delitto, con A Delon (alle 15-16,35-18,50-20,50-22,50) G ◆◆

PLAZA (Tel. 681.193) Becket e il suo re, con Peter O'Toole (alle 14,30 - 16,50-19,30-22,30) DR ◆◆

QUATTRO FONTANE (Telefono 470.265) Contratto per uccidere, con A Dickinson (alle 15 - 17,05-18,55 - 20,45-22,50) G ◆

QUIRINALE (Tel. 462.653) Le schiave esistono ancora (alle 16,15-18,30-20,30-22,45) (VM 18) DO ◆

QUIRINETTA (Tel. 670.012) Assassinio a bordo, con M. Rutherford (alle 16,45-18,30-20,30-22,50) G ◆

RADIO CITY (Tel. 464.103) Crisantemi per un delitto, con A. Delon (alle 15 - 16,55 - 18,50-20,50-22,50) G ◆◆

REALE (Tel. 58023) Sedotti e bidonati, con Franchi e Ingrassia C ◆

REX (Tel. 864.165) Squadriglia 633, con C. Robertson A ◆◆

RITZ (Tel. 837.481) Sedotti e bidonati, con Franchi e Ingrassia (ap 15, ult. 22,50) C ◆

RIVOLI (Tel. 460 883) Assassinio a bordo (alle 16,45-18,30-20,30-22,50)

ROXY (Tel. 870.504) Le schiave esistono ancora (alle 16-18,45-20,30-22,50) (VM 18) DO ◆

ROYAL - CINERAMA (Telefono 770.549) Avventura nella fantasia, con L. Harvey (alle 15,30-18,45-22,25) L. 1300 SM ◆

SALONE MARGHERITA (Telefono 371.439) Cinema d'essai: Nemico pubblico, con J. Cagney DR ◆◆◆

SMERALDO (Tel. 351.581) Capitan Newman, con G. Peck DR ◆

SUPERCINEMA (Tel. 485.498) Per un pugno di dollari, con C Eastwood (alle 15-17,15 - 19,05 - 20,55-23) A ◆◆

TREVI (Tel. 689 619) Marnie, con T Hedren (alle 15,30-17,40-20,15-23) (VM 14) G ◆

VIGNA CLARA (Tel. 320.359) 100 000 dollari al sole, con J P Belmondo (alle 15,45-18,10-20,20-22,45) A ◆

Seconde visioni

AFRICA (Tel. 8.380.718) Le astuzie di una vedova, con S Jones S ◆

AIRONE (Tel. 727.193) I due gladiatori SM ◆

ALASKA Due mafiosi nel Far West, con Franchi-Ingrassia C ◆

ALBA (Tel. 570 855) Fammi posto tesoro, con Doris Day S ◆

ALCE (Tel. 632.648) Sette giorni a maggio, con K. Douglas DR ◆◆

ALCYONE (Tel. 8.360.930) Se permettete parliamo di donne, con V. Gassman (VM 18) SA ◆◆

ALFIERI Squadriglia 633, con C. Robertson A ◆◆

ARALDO I magnifici tre, con U. Tognazzi C ◆

ARGO (Tel. 434.050) Il terzo segreto, con S. Boyd DR ◆◆

ARIEL (Tel. 530.521) Il segno di Zorro A ◆

ASTOR (Tel. 7.220.409) I marziani hanno 12 mani, con P. Panelli C ◆

ASTRA (Tel. 848.326) Intrigo a Stoccolma, con Paul Newman G ◆

ATLANTIC (Tel. 7.610.656) L'ultimo gladiatore SM ◆

AUGUSTUS (Tel. 655.455) Zulù, con S. Baker A ◆◆

AUREO (Tel. 880.606) Malgret contro i gangsters, con J Gabin G ◆

AUSONIA (Tel. 426.160) Scotland Yard sezione omicidi, con H Lom G ◆

AVANA (Tel. 515.597) I cavalieri della tavola rotonda con R. Taylor A ◆

BELSITO (Tel. 340.887) Cadavere per signora, con S Koscina C ◆

BOITO (Tel. 8.310.198) Irma la dolce, con S Mc Laine (VM 18) SA ◆◆

BRASIL (Tel. 552.350) Una pistola non basta, con A Quinn A ◆

BRISTOL (Tel. 7.615.424) Le tre sfide di Tarzan, con J. Mahoney A ◆

BROADWAY (Tel. 215.740) Lo scudo del Falworth, con T Curtis A ◆

CALIFORNIA (Tel. 215.266) Queste pazze pazze donne, con R. Vianello (VM 18) C ◆

CINESTAR (Tel. 789.242) Zulù, con S Barker A ◆◆

CLODIO (Tel. 355.657) Schiavo d'amore, con K Novak DR ◆◆

COLORADO (Tel. 6 274 287) Il comandante, con Totò SA ◆◆

CORALLO (Tel. 2.577.207) Lawrence d'Arabia, con Peter O'Toole DR ◆◆◆

CRISTALLO (Tel. 481.336) Fammi posto tesoro, con D. Day S ◆

DELLE TERRAZZE L'americano, con G Ford A ◆

DEL VASCELLO (Tel. 588.454) Lawrence d'Arabia, con Peter O'Toole DR ◆◆◆

DIAMANTE (Tel. 295.250) I soliti ignoti, con V. Gassman C ◆◆◆

DIANA (Tel. 780.146) Ieri oggi domani, con S Loren SA ◆◆◆

DUE ALLORI (Tel. 278 847) Strana voglia di una vedova, con D. Darrieux G ◆

ESPERIA (Tel. 582.884) Ercole e la regina di Lidia, con S. Koscina SM ◆

FOGLIANO (Tel. 8.319.541) Kali Yug dea della vendetta, con S. Fantoni A ◆

GIULIO CESARE (353.360) La donna di paglia, con G. Lollobrigida DR ◆

HARLEM Cielo di fuoco, con G. Peck DR ◆

HOLLYWOOD (Tel. 290.851) I predoni della steppa A ◆

IMPERO (Tel. 290.851) Ieri oggi domani, con S Loren SA ◆◆◆

INDUNO (Tel. 582.495) Schiavo d'amore, con K. Novak DR ◆◆

ITALIA (Tel. 846.030) Zulù, con S Barker A ◆◆

JOLLY Intrigo a Stoccolma, con Paul Newman G ◆

JONIO (Tel. 880.203) La valle della vendetta, con J Dru A ◆

LEBLON (Tel. 552.344) Squali d'acciaio, con William Holden DR ◆

MASSIMO (Tel. 751.277) Fratelli senza paura, con Robert Taylor A ◆

NEVADA (ex Boston) L'esperimento del dottor Zagros con V. Price (VM 18) DR ◆◆

NIAGARA (Tel. 6.273.247) Il braccio sbagliato della legge, con P. Sellers SA ◆◆

NUOVO Kali Yug dea della vendetta, con S Fantoni A ◆

NUOVO OLIMPIA (T. 670695) Cinema selezione: L'asso nella manica, con K. Douglas DR ◆◆◆

PALAZZO (Tel. 491.431) Schiavo d'amore, con K Novak DR ◆◆

PALLADIUM (Tel. 555.131) Ieri oggi domani, con S. Loren SA ◆◆◆

PRENESTE La vergine in collegio, con N Kwan (VM 14) S ◆

PRINCIPE (Tel. 352.337) Zulù, con S Baker A ◆◆

RIALTO (Tel. 670 763) Sette giorni a maggio, con K Douglas DR ◆◆

SAVOIA (Tel. 865.023) 100.000 dollari al sole, con J P Belmondo A ◆

SPLENDID (Tel. 620.205) Okinawa, con R Widmark DR ◆

STADIUM (Tel. 393.280) La donna di paglia, con Gina Lollobrigida DR ◆

SULTANO (Via di Forte Bravetta - Tel. 6.270.352) Gli invincibili, con G Cooper A ◆

TIRRENO (Tel. 573.091) Al di là del fiume, con Audie Murphy A ◆

TUSCOLO (Tel. 777.834) Due minuti del decidere, con E. Costantine G ◆◆

ULISSE (Tel. 433.744) Agente 007 licenza d'uccidere, con S Connery G ◆

VENTUNO APRILE (Telefono 8.644.577) Ieri oggi domani, con S. Loren SA ◆◆◆

VERBANO (Tel. 841.195) Sette giorni a maggio, con K. Douglas DR ◆◆

il CIRCO
DARIX TOGNI
SI È TRASFERITO IN
PIAZZA MANCINI
(LUNGOTEVERE FLAMINIO - PONTE DUCA D'AOSTA)
TUTTI I GIORNI ORE 16,30 e 21,15
Prenot.: CIRCO Tel. 390.971 - Ensl. Tel. 683.394
IL CIRCO È RISCALDATO
STREPITOSO SUCCESSO

VITTORIA (Tel. 578.736) Capitan Newman, con G. Peck DR ◆

Terze visioni

ACILIA (di Acilia) Cacciatore di indiani, con K Douglas A ◆◆

ADRIACINE (Tel. 330.212) I due mafiosi, con Franchi-Ingrassia C ◆

ANIENE I senza legge, con A Murphy A ◆

APOLLO Duello nella Sila, con F. Lamas A ◆

AQUILA Il cavaliere del mistero, con A Ladd A ◆

ARIZONA Lo sterminatore dei barbari A ◆

ARS Avventura al motel, con Miranda Martino C ◆

AURELIO Riapertura domani

AURORA (Tel. 393.269) La valle dei lunghi coltelli, con L. Barker A ◆

AVORIO (Tel. 755.416) Pianeta proibito, con Walter Pidgeon A ◆◆

CASSIO I promessi sposi, con I. Garrani DR ◆

CASTELLO (Tel. 561.767) Divorzio all'italiana, con M. Mastroianni (VM 16) SA ◆◆◆◆

CENTRALE (Via Celsa 6) Sciarada, con C Grant G ◆◆◆

COLOSSEO (Tel. 736.255) I due mafiosi, con Franchi-Ingrassia C ◆

DEI PICCOLI Le peripezie di Pippo, Pluto e Paperino DA ◆◆

DELLE MIMOSE (Via Cassia) La guerra dei mondi A ◆◆

DELLE RONDINI Agente 007 licenza d'uccidere, con S Connery G ◆

DORIA (Tel. 317.400) L'uomo di Rio, con J. P. Belmondo A ◆

EDELWEIS (Tel. 334.905) Cielo di fuoco, con G Peck DR ◆

ELDORADO Liolà, con U. Tognazzi (VM 14) SA ◆

FARNESE (Tel. 564 395) L'ultimo gladiatore SM ◆

FARO (Tel. 520.790) Cinque ore violente a Soho, con A Newley (VM 18) DR ◆◆

IRIS (Tel. 865.536) Amore in quattro dimensioni, con F Rame (VM 18) SA ◆◆

MARCONI (Tel. 740.796) La guerra dei mondi A ◆◆

NASCE' Sigfrido, con I. Occhini SM ◆

NOVOCINE (Tel. 586.235) La donna dalla maschera di ferro A ◆

ODEON (Piazza Esedra 6) La rivolta nell'isola dell'inferno, con A De Cordova M ◆

ORIENTE Le orde di Gengis Khan SM ◆

OTTAVIANO (Tel 358.059) Zorro contro Maciste SM ◆

PERLA La guerra continua A ◆

PLANETARIO (Tel. 489.758) L'ammutinamento del Bounty, con M Brando DR ◆◆

PLATINO (Tel. 215.314) Ecco Charlot, con C Chaplin C ◆◆◆

PRIMA PORTA (T. 7.610.136) Sfida al re di Castiglia, con M Damon A ◆

PRIMAVERA Rocambole, con C Pollock A ◆◆

REGILLA Il treno